

MANCANZA TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE NELLA COSTRUZIONE DEL BILANCIO 2015

Quello del 2015 è stato un bilancio difficile e come tale andava costruito con estrema ponderatezza, lucidità, visione strategica e curando la massima trasparenza e partecipazione. Non possiamo non lamentare **l'insufficiente trasparenza e l'assoluta mancanza di partecipazione** che questo importante atto subisce nel suo iter. Siamo distanti anni luce da una qualsiasi sperimentazione del Bilancio partecipato con l'effettiva partecipazione di tutte le forze politiche e della cittadinanza. Il Bilancio è un documento di circa 300 pagine e ci è stato consegnato cinque giorni prima della sua approvazione. **Perché non si è fatto un documento sintetico comprensibile ai cittadini da illustrare in un'assemblea pubblica spiegando le minori entrate, i tagli dei trasferimenti statali e regionali e soprattutto le scelte politiche di quest'amministrazione, che avranno una ricaduta sulla vita dei nostri cittadini?** Non mi sembrava una cosa impossibile da fare! E' troppo facile creare alibi e giustificazioni scaricando la colpa sui debiti precedenti o sui tagli dei trasferimenti, la politica è chiamata a compiere scelte difficili specie quando gli spazi di manovra si riducono e ad assumersi la responsabilità che queste scelte comportano.